



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000074

RELAZIONI

Altre relazioni 00000074a

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto fodero di sciabola
Tipologia oggetto modello 1888 per ufficiali
Identificazione elemento d'insieme

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC
Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Museo Storico "Dante Foschi"
Denominazione spazio viabilistico Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XIX/ XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1888

A 1919

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione produzione europea

DATI TECNICI

Materia e tecnica acciaio/ nichelatura

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Lunghezza 880

Varie larghezza bocchetta 30

Varie larghezza cresta 35

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Fodero in acciaio nichelato con due fascette che reggono altrettante campanelle mobili e cresta finale.

Notizie storico-critiche

Fodero di sciabola da ufficiali modello 1888, appartenuta al tenente di complemento del Reggimento Savoia Cavalleria marchese Fulcieri Paulucci de Calboli (1893- 1919). Laureato a Genova nel 1914, Fulcieri era intenzionato a seguire le orme paterne intraprendendo la carriera diplomatica, quando l'imminenza della guerra lo spinse ad arruolarsi nell'ottobre del 1914 nel plotone allievi ufficiali del reggimento Saluzzo a Milano. Ne uscì ufficiale nel 1915 e fu tra i primi soldati italiani a varcare i confini nel maggio dello stesso anno. Dimostrò coraggio non comune, quando, sebbene ferito due volte nelle battaglie dell'Isonzo tra il 1915 e il 1916 e ormai inabile alla guerra, volle comunque rimanere al fronte e chiese di essere assegnato al reparto di artiglieria da campagna. Il 18 gennaio 1917, presso Dosso Fauti, durante un turno di riposo si recò volontariamente ad un osservatorio di prima linea mentre si svolgeva un attacco nemico, in cui riportò la ferita che lo ridusse sulla sedia a rotelle e nel 1919 alla morte. Fu per questo decorato con la medaglia d'oro al valor militare, che gli fu consegnata in ospedale dal Duca di Savoia, Emanuele Filiberto, il 27 gennaio 1917. Per Fulcieri la sciabola in esame ebbe un particolare valore, tanto che predispose già nel 1915 nel proprio testamento di lasciarla ai propri genitori, definendola "il simbolo della mia fede nazionale, di quanto ciò mi è stato caro e mi è in questo

momento più caro". Le sciabole in uso presso la Forze Armate italiane allo scoppio del conflitto 1915-18 erano quasi tutte di origine ottocentesca ed non venivano impegnate in combattimento, ma fungevano soprattutto quale insegna di grado. La sciabola a cui appartiene il fodero in esame è infatti quella modello 1888, arma che venne di frequente riutilizzata durante la Prima Guerra Mondiale seppur spesso modificata: in questo caso infatti l'originaria lama curva e a un filo della sciabola è stata sostituita da una diritta e a due fili; il fodero è stato quindi sostituito con uno diritto e munito di una seconda campanella inesistente nel primitivo fodero mod. 1888.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Calamandrei C.
Anno di edizione 1997
Sigla per citazione 00039884
V., pp., nn. pp. 14, 49, 93

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Anno di edizione 2012
Sigla per citazione 00041862
V., pp., nn. pp. 352-53

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2014

Nome

Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Il fodero è abitualmente esposto insieme alla relativa sciabola (scheda 00000074a).